

La Voce di Mantova

ASMEL dicono di noi

Anche 3 sindaci mantovani anti-Istat

MANTOVA «L'Istat non fa nulla per consentire l'interazione e lo scambio automatizzato dei dati con i Comuni», sottolinea Giovanni Caggiano, presidente dell'Asmel, Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli enti locali che rappresenta 4.368 enti in tutta Italia, ha indirizzato una lettera aperta al presidente Istat Francesco Maria Chelli per contestare le sanzioni comminate ai Comuni che non hanno trasmesso all'Istituto nazionale di statistica i dati sul censimento delle unità economiche.

La lettera, firmata da oltre 500 sindaci in tutta Italia, contesta la mancata attuazione dell'obbligo di scambio dati automatizzato tra Comuni e Istat imposto da oltre vent'anni dal Tuel - il testo unico enti locali all'articolo 12.

E tra i 28 i Comuni che hanno aderito in Lombardia, 3 sono mantovani: Casalromano, Castellucchio e Cavriana. Degli altri, 7 sono in provincia di Pavia (Bagnaria, Canneto Pavese, Cava Manara, Dorno, Mede, Portalbera, Spessa), 5 nella provincia di Como (Guanzate, Mompeo, Pognana Lario, Schignano, Sorico), 3 nella provincia di Milano (Besate, Motta Visconti, San Colombano al Lambro), 3 nella provincia di Sondrio (Andalo Valtellino, Fusine, Mese), 2 nella provincia di Cremona (Annicco e Monte Cremasco), 1 nella provincia di Bergamo (Ardesio), 1 nella provincia di Varese (Brusimpiano), 1 in provincia di Lodi (Corte Palasio), 1 nella provincia di Lecco (Dervio), 1 nella provincia di Brescia (Gianico),.

